# TIRO AL FILM NEL TEXAS

*Il presidente dell'ANICA, Eitel Monaco, ha tenuto una conferenza stampa a New York, concludendo la sua consueta presa di contatto con i dirigenti dell'industria cinematografica statunitense. E ne ha tratto occasione per esaltare, ancora una volta, la «collaborazione» italo-americana in questo campo. Ha smentito le «infondate accuse» (che, per essere «infondate», vengono in verità smentite un po' troppo spesso) «di una invadenza da parte delle filiali italiane delle grandi compagnie americane a danno dei distributori nazionali». Ha ammesso, tuttavia, che «più complesso e meno ottimistico si presenta invece l'andamento del mercato cinematografico e televisivo degli Stati Uniti ai fini della importazione dei film europei». Secondo Monaco, sempre più elevate possibilità ci sono «per i film di grande impegno finanziario, tecnico e spettacolare», mentre «una circolazione sufficientemente redditizia può essere ottenuta dai film d'autore, con idee nuove, talenti nuovi, eccetera. Assai difficile è divenuta invece la sorte del cosidetto* film medio».

*Ed ecco «i mezzi per migliorare la situazione»: «Molto dipenderà dalla scelta dei soggetti e degli interpreti principali. E' assolutamente superfluo, ad esempio, includere attori americani di scarsa rinomanza, ma intese preventive possono essere senz'altro prese dai nostri produttori con i distributori indipendenti e con le major companies». In parole povere: «americanizziamo» fino in fondo il «film medio» italiano, non limitandoci a schiaffare nel cast qualche nome d'oltre oceano; quanto al «film massimo», è già confezionato, in tutto e per tutto, sul modello di Hollywood, anche quando si tratti, magari, di «audaci» combinazioni produttive est-ovest. E, soprattutto, attenzione ai soggetti: che siano rispondenti al gusto e all'intelligenza dell'«americano medio» (come se l'«italiano medio» non bastasse); anzi, se possibile, dell'«americano medio» allo stato brado.*

*Esageriamo? Sentite le conclusioni della conferenza stampa di Eitel Monaco: «Abbiamo anche studiato la possibilità di organizzare, in uno Stato tipicamente americano, nel Texas, con l'appoggio di Jack Valenti (capo degli industriali cinematografici americani, e già "consigliere speciale" dell'ex Presidente Johnson, n.d.r.), una manifestazione commerciale della moda, del turismo e dei prodotti della industria italiana, nel corso della quale dovrebbero essere presentati i film e gli attori più popolari e di successo della nostra produzione». L'idea, riconosciamolo, è delle più felici: perchè, se un «prodotto» va bene per il Texas, deve andare bene anche per il resto dell'America; e, se non va bene, i texani hanno modi spicci per farvelo capire. La qualificazione e gli orientamenti del «film medio» italiano, insomma, si potranno decidere «alla texana», nello stile di tanti western, e anche di certi tragici fatti reali, recenti e scottanti. Ai cineasti nostrani eventualmente invitati a quella «manifestazione commerciale», consigliamo di prendere, sin da ora, lezioni di tiro...*

# La scomparsa dell'attore Ernst Deutsch

BERLINO, 22

Si è spento dopo una lunga malattia il famoso attore teatrale e cinematografico tedesco Ernst Deutsch. Era nato a Praga il 16 settembre 1890. Nella città boema fece parte dell'ambiente intellettuale in cui spiccavano i nomi di Franz Kafka e di Max Brod. Lavorò in gioventù, a Praga, a Vienna, a Dresda, poi si affermò a Berlino, sotto la guida del grande regista Max Reinhardt: come uno dei massimi interpreti della drammaturgia espressionista, ma colse notevoli successi anche in un vasto repertorio di classici e di contemporanei (da Shakespeare a Goethe a Schiller, da Shaw a Werfel). Ebreo e antinazista, Ernst Deutsch fuggì nel 1933 dalla Germania, riparando prima in Austria, quindi in Cecoslovacchia, infine negli Stati Uniti, dove fu dal '39 al '46 e dove diede spettacoli sia nella sua lingua, sia in inglese. Tornato nel '47 in Europa, riprese a lavorare fra Germania, Austria, Svizzera, affinando e ammodernando il suo stile di recitazione. Tra le sue interpretazioni cinematografiche, fa spicco quella del *Processo* di Pabst (1948), per la quale ebbe il premio della Mostra di Venezia.

# Walter e Alida si sono sposati

SYDNEY, 22

Walter Chiari, uno degli eterni scapoli del mondo dello spettacolo italiano, ha ammainato la bandiera ed ha sposato oggi Alida Chelli, con una cerimonia privatissima, a Sydney. Il matrimonio ha colto di sorpresa gli stessi compagni di lavoro di Chiari, che hanno appreso la notizia delle nozze solo dopo alcune ore.

L'attore sta girando in Australia un film intitolato *Schiaccia un fiore, schiaccia l'uva*, nel quale interpreta la parte di un monaco.

La cerimonia è stata brevissima ed ha avuto luogo alle 17,30 (ora locale), un'ora e mezzo dopo che l'attore aveva terminato le riprese sul set. Subito dopo Chiari si è dovuto precipitare ad una serata di gala, dove era previsto uno dei suoi spassosi interventi.

NELLA FOTO: *Alida Chelli e Walter Chiari al ricevimento nuziale.*

# le prime

## Musica

### Friedrich Gulda a Santa Cecilia

Il pianista viennese Friedrich Gulda ha suonato l'altra sera, nella Sala accademica di Santa Cecilia, musiche di Mozart e sue.

La prima parte del concerto è stata interamente dedicata al genio di Salisburgo: *Fantasia in do min. K. 396* (o *K. 385 f*) *(Sonata in do magg. K 545* e *Sonata in la min. K. 310* (o *K. 300 d*). Su queste esecuzioni non abbiamo molto da eccepire, se si eccettui una certa corposità sonora (giustificabile negli episodi che preannunciano Beethoven, ma un po' gratuita altrove) e, forse, un'eccessiva disinvoltura negli *Andanti*; ma, ripetiamo, nel complesso si è trattato di buone interpretazioni che hanno riscosso l'applauso del pubblico e hanno portato a un *bis* mozartiano prima dello intervallo.

Nella seconda parte Gulda ha eseguito sue composizioni: *Variazioni, Preludio e fuga, Sonatina*. Si tratta di brani soretti da un'indubbia inventiva e che si ascoltano volentieri: ma la loro impersonalità (l'unico tratto di originalità deriva dalla contaminazione della notevole tecnica del pianista con i modi del jazz) non li rende molto significanti nell'ambito dell'odierno panorama jazzistico; e d'altra parte proprio il loro carattere jazzistico li colloca piuttosto al di fuori delle ricerche e della problematica della musica contemporanea.

Alcuni spettatori, scandalizzati — ve n'erano — se ne sono andati o sono stati zitti: tutti gli altri hanno festeggiato a lungo l'illustre concertista.

**vice**

## Cinema

### Il ladro di crimini

Jean, un uomo irrequieto, ombroso, stanco del lavoro e della famiglia, assiste per caso al complicato suicidio di una giovane donna. In testa gli balza l'idea di attribuirsi la responsabilità di quella morte crudele: ed eccolo scrivere lettere anonime ai giornali, dichiarandosi colpevole dell'inesistente delitto. La pubblicità che ne viene al proprio personaggio — da lui ovviamente nobilitato e affabulato — lo inebria, lo eccita, lo spinge a giochi sempre più rischiosi (con mezze rivelazioni e allusioni nell'ambiente degli amici): poi quando l'affare sta spegnendo, Jean compie davvero un omicidio e, per tornare sulle prime pagine dei quotidiani, finisce col mettersi nelle mani della polizia.

Tra lo scipito film d'esordio, *Mon amour mon amour*, e questo *Ladro di crimini*, Nadine Marquard Trintignant ha di molto affinato la sua tecnica e le sue capacità narrative. La sua «opera seconda» è formalmente corretta, ben fotografata a colori, e non manca di acuti dettagli. Il suo limite di fondo è nel fatto che lo spunto iniziale già non così peregrino come potrebbe sembrare (si ricordi l'episodio inglese dei *Vinti* di Antonioni), è variato e sviluppato in modo alquanto meccanico. Per di più, la frustrazione intellettuale del protagonista scrittore mancato e quindi maniaco epistolare, sconfina nella malattia psichica vera e propria. Ma il quadro clinico è dato con grande bravura da Jean Louis Trintignant: al cui talento interpretativo, forse, sua moglie Nadine ha voluto rendere un omaggio, fervidamente ricambiato.

**ag. sa.**

## Cinema

### Realtà romanzesca

Precede il film un «documentario» di Lino Del Fra, *Trappola per bambini*: lucido «panorama» sulla «città omicida», disumanizzata, dove il verde è stato inghiottito dalla speculazione edilizia.

Se dobbiamo tener fede alla didascalia iniziale, gli avvenimenti filmati in *Realtà romanzesca* sono stati «ricostruiti» da reali fatti di cronaca, accaduti in varie città del mondo. In questo senso, *Realtà romanzesca* ha una pretesa documentaristica, vagamente didattica, in cui i «fatti» sono assunti come cartine di tornasole capaci (più o meno) di rivelare aspetti più vasti del *costume* e dell'*ideologia*. Per la verità, il film (a colori) è terribilmente scombinato: soltanto tre «momenti» potrebbero rivelare una certa critica dell'ideologia, mentre l'altra dozzina di «fatti di cronaca» rischiarano debolmente gli aspetti del costume. Per non parlare del finale, dichiaratamente mistificatorio (tutto in chiave *individualistica*: l'*amore* come riconciliazione e superamento dell'alienazione), nel senso, soprattutto, che vanifica i «messaggi» trasmessi dai tre «momenti» di cui sopra: il delitto colto dal «vivo» dalla TV americana, e trasformato in merce di consumo (l'eco dello *Asso nella manica* di Wilder); la cronaca, impietosa, della civiltà dei consumi: Chicago: la fabbrica dei dollari e l'ammazzatoio: un paradiso terrestre che strizza l'occhio all'inferno: l'evasione rabbiosa degli *hippies*; la Babilonia di un *club* di S. Francisco. Il film — anche stilisticamente — non ha un carattere unitario, e si stenta a credere che sia stato diretto soltanto da Gianni Proia, il quale, forse, si è limitato a organizzarne il montaggio.

**vice**

## Sempre acque agitate al Festival

# Rio: scarcerato il regista De Andrade

### Continuano le manifestazioni di protesta - Violenti attacchi della stampa agli organizzatori

RIO DE JANEIRO, 22

*Il regista brasiliano Joaquim Pedro de Andrade, secondo quanto annunciato da una fonte ufficiale a Rio, è stato rimesso in libertà l'altra notte.*

*Fautore del «cinema nuovo» e attivo contestatore del Festival di Rio, il giovane regista era stato arrestato giovedì mattina nella sua abitazione dalla polizia politica e il suo arresto aveva dato origine ad una ondata di proteste.*

*Nonostante la minaccia dei produttori e degli attori francesi di ritirarsi dal festival se il loro collega non fosse stato rimesso in libertà, il film di Lelouch* La vie, l'amour, la mort *era stato normalmente presentato in proiezione notturna, giovedì, mentre Joaquim Pedro de Andrade era ancora interrogato dalla polizia. Il film è stato accolto con molta freddezza dal pubblico e dalla critica che lo ha giudicato una imitazione non riuscita di* Siamo tutti assassini *di Cayatte. D'altra parte l'operato della delegazione francese, che ha deciso di partecipare alla manifestazione nonostante l'appello rivoltole dai cineasti brasiliani d'avanguardia, sollevà per la sua contraddittorietà non poche riserve anche negli ambienti democratici di Rio.*

*La polizia ha dichiarato che De Andrade era accusato di essere implicato nell'attività della fantomatica cellula comunista scoperta alla periferia della città; e che il regista sarebbe stato rimesso in libertà avendo dimostrato di essere estraneo alla questione. In effetti la protesta democratica ha fatto un po' rientrare la manovra intimidatrice messa in atto dalla polizia politica.*

*Continua intanto sui giornali una vivace polemica contro il Festival e anche sulla sua organizzazione. La giornalista Gilka Serzedelo Machado, ad esempio, ha scritto: «La disorganizzazione del Festival è tremenda. Nessuno capisce nulla e lo scherzo sta costando al Brasile circa trecentomila dollari (quasi duecento milioni di lire - n.d.r.). Per quello che abbiamo visto finora, non vale la pena spendere tanto danaro. Non c'è gente importante e neanche cinema brasiliano. Eccetto Alberto Cavalcanti, Glenn Ford, Claude Lelouch e Murua José, il Festival presenta una povertà di gente di valore».*

*L'ambasciatore d'Italia in Brasile Eugenio Prato, ha ricevuto, nei saloni dell'ambasciata, la delegazione italiana al Festival internazionale del film, con a capo l'ispettore generale del ministero del Turismo e dello Spettacolo, Rosario Errigo, e composta delle attrici Florinda Bolkan (che è brasiliana), Annabella Incontrera, del produttore Franco Rossellini, del direttore amministrativo dell'«Unitalia Film», Armando Pierini e di alcuni giornalisti.*

*La composizione della delegazione dimostra in modo assai evidente che l'appello dell'ANAC affinchè il Festival di Rio fosse disertato, è stato accolto dai cineasti italiani.*

# Una società musicale presto a Frosinone?

Una nuova e democratica iniziativa, intesa allo sviluppo della cultura musicale, si sta avviando a Frosinone. Essa discende anche da quell'intreccio di fermenti culturali verificatosi a Roma qualche tempo fa, a seguito di quell'azione contestativa delle strutture musicali italiane, scadute in una burocratica *routine*, che ebbe quale protagonista il maestro Daniele Paris.

Il rimbalzo positivo di quegli avvenimenti, che altrove hanno provocato reazioni intese soprattutto a ristabilire l'ordine musicale perturbato (pende ancora sulla testa di Paris — peraltro, ormai, «disoccupato» — la condanna di sanzioni disciplinari), si è avuto tra le organizzazioni democratiche della città di Frosinone, promotrici dell'iniziativa sopra accennata.

Nei giorni scorsi, infatti, si è svolta a Frosinone una prima assemblea di rappresentanti di numerose organizzazioni di lavoratori, di circoli culturali e giovanili, per avviare in prospettive concrete la possibilità di costituire una Associazione musicale.

Hanno partecipato all'assemblea i rappresentanti della *Società Operaia*, dell'*Alleanza dei contadini*, dell'*Udi*, del *Movimento studentesco*, dell'*Arci*, dell'*Agirc*, del *Circolo Labriola* e del *Teatro Club*.

Lo stesso maestro Daniele Paris ha esposto i motivi di fondo che giustificano l'esigenza d'una diffusione della musica, estesa alle classi lavoratrici se non addirittura promossa da esse, in opposizione al concetto e alla pratica d'una cultura intesa finora, nei suoi motivi di produzione e di divulgazione, come un esclusivo bene di classe.

Dopo ampio e approfondito dibattito, l'assemblea ha deliberato di adottare tutte quelle iniziative idonee a costituire un'Associazione musicale frusinate, aperta, naturalmente, a quanti altri vorranno aderire (enti, organizzazioni di lavoratori, singoli cittadini, ecc.) ai principi che costituiscono la premessa per un'azione culturale — coerente ed unitaria — volta al raggiungimento dei fini sociali che la nascente Associazione musicale si prefigge. E si è anche deciso di organizzare al più presto, e con la più larga partecipazione della cittadinanza, un dibattito sul tema *Cultura e politica nella società di oggi*.

In un momento in cui si va accentuando in Italia lo squallore di un'attività musicale che sembra svolgersi, tra Enti musicali ed esecutori, in un reciproco rapporto di pigrizia culturale e d'indifferenza nei confronti di qualsiasi azione rinnovatrice (è dell'altro giorno, la singolare richiesta — peraltro accettata da parte dell'Istituzione che poteva e doveva respingerla — del violinista Isaac Stern di suonare per l'ennesima volta il *Concerto* di Mendelssohn, anzichè quello di Bartòk, per interpretare il quale — si badi — Isaac Stern era stato scritturato);

in un momento in cui giovani concertisti e giovani direttori d'orchestra sono incoraggiati a rinunziare a quel qualcosa di più che essi pensavano di poter dare alla cultura musicale (e sono di ogni giorno, ormai, i mortificanti cedimenti all'opportunismo più smaccato);

in un momento in cui sembra proprio impossibile che un certo giro di attività, peraltro sovvenzionate, prescinda da un certo altro giro di affari che nulla hanno da spartire con la cultura musicale;

in un momento in cui l'arma della contestazione sembra, nel campo musicale, non soltanto essersi spuntata, ma proprio colpire i contestatori stessi (e sono di ogni ora i sottili accorgimenti per far durare all'infinito certe situazioni di privilegio);

in un momento come questo, di crisi e proprio di corrompimento della vita musicale italiana, non possiamo che salutare con simpatia e con solidarietà, una iniziativa che vuole affermare non soltanto l'autonomia dai burocrati della musica, ma proprio la possibilità di nuove forme di gestione dell'attività culturale e musicale. Perciò, l'iniziativa frusinate, travalicando l'ambito della provincia, può dispiegarsi come atteggiamento nuovo ed esemplare per tutto il Paese.

**e. v.**

# Zeffirelli lascia la clinica

Franco Zeffirelli ha lasciato ieri mattina la clinica romana dove era stato ricoverato in seguito all'incidente stradale occorsogli il 15 febbraio scorso mentre si stava recando a Firenze per assistere a una partita di calcio insieme con Gina Lollobrigida, il critico Gian Luigi Rondi e il fotografo Neumann.

# Novità al Puff

**La «Voce della coscienza» è il titolo del nuovo spettacolo che il Puff, cabaret di via dei Salumi, 36, presenterà martedì, alle ore 22,30. Interpreti dello spettacolo sono Lando Fiorini, Emy Eco, Rod Licarj e Tony Santagata**

# SCHERMI E RIBALTE

## Ultima replica di Ivan il Terribile all'Opera

Oggi, alle 21, ultima replica in abb. alle quarte serali, di «Ivan il Terribile» (La Pskovitana) di Nicolai Rimski-Korsakov (rappr. n. 53), diretto dal maestro Thomas Schippers e interpretato da Boris Christoff (protagonista), Nicoletta Panni, Genia Las, Fernanda Cadoni, Ruggero Bondino, Aldo Bertocci, Franco Pugliese, Lorenzo Gaetani, Renzo Gonzales, Alfredo Colella e Giuseppe Moretti. Maestro del coro Tullio Boni. Martedì 25, in abb. alle terze serali replica dello Spettacolo di Balletti.

## CONCERTI

**ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA**
Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto del Quartetto Amadeus (tagl. n. 23) con musiche di Mozart («Quartetto delle dissonanze»), Beethoven: Op 95 e Schubert: «La morte e la fanciulla». Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560)

**ASSOC. AMICI DI CASTEL S. ANGELO**
Oggi alle 17 concerto profilo del maestro Vincenzo Cinque «Pierrot innammorato» fantasia lirica in un atto esecuzione in forma scenica e musiche da camera.

**ASS. MUSICALE ROMANA**
Stasera alle 21,30 Chiesa S.ta Maria dell'Orto musiche per flauto e clavicembalo

**AUDITORIO DI VIA DELLA CONCILIAZIONE**
Oggi alle 18 concerto diretto da Antonio Pedrotti. In programma musiche di Casella, Strauss e Vogel

**CORO POLIFONICO VALLICELLIANO**
Stasera alle 21 musiche su organo positivo di J. Frescobaldi, organista G. Agostini: «Messa del Granduca» di A. Banchieri per coro, trombone e organo positivo. (S. Silvestro al Quirinale).

**ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI**
Stasera alle ore 21,15 Teatro Eliseo concerto per chitarra e archi. Casellato - Cervera violini, Sagratti viola, Scano violoncello, Diaz chitarra. Musiche Boccherini, Vivaldi, Giuliani.

## TEATRI

**ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81)**
Alle 17,45 e 22,45 ultime recite Daysi Lumini e Beppe Chierici presentano il recital di canzoni «Daysi come folklore e Beppe come Brassens»

**ALL'ARTE CLUB (P.le delle Provincie - Tel. 425705)**
Martedì alle 21 «I Folli» presentano «I dialoghi dei morti vivi» di Nino De Tollis con R. Alegiani, A. Bon, M. Faggi, M. Monti, A. Perlini, A. Rapisardi. Regia autore. Secondo mese successo.

**ARLECCHINO**
Alle 17 Teatro Stabile della Città di Roma presenta: «Ping Pong» di Adamov. Regia Massimo Manuelli.

**BEAT 72**
Oggi e domani alle 21,45 «I Folli» presentano «Apocalypsis» regia e scenografia di Reggenti e Bon.

**BORGO S. SPIRITO**
Alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta: «Teresa di Lisieux» 3 atti in 15 quadri di Elia Di Tesbi. Prezzi familiari

**CAB 37**
Alle 22,30 Fiorenzo Fiorentini presenta «Che ne pensate del 69?» cabaret chantant con L. Banfi, M.L. Serena, D. Gallotti e Luciano Fineschi.

**CENTRALE**
Alle 17,30 C.ia Bax, Bellei, Bussolino, Rizzoli in «Tutto amore» di Bellei. Regia autore.

**CORDINO**
Alle 22,30. «I babbiferi» di Amendola e Corbucci con E. Guarini, M. Ferretto, L. Modugno, G. D'Angelo, A. Ralli. Regia Mario Barletta. Terza sett. successo

**DELLE ARTI**
Alle 18 C.ia Peppino De Filippo in «Come finì Don Ferdinando Ruoppolo» di Peppino De Filippo. Prima rappresentazione per l'Italia.

**DELLE MUSE**
Alle 17,30 e 21,30. «L'amore e la guerra» spett. recitato e cantato da Milly e Achille Millo. Dir. Filippo Crivelli

**DE' SERVI**
Alle 17,15 C.ia dir. F. Ambroglini terzo mese successo di «Roma che non abbozza» di Claudio Oldani. Regia Franco Ambroglini.

**ELISEO**
Alle 17,30 la novità «Il prezzo» di Arthur Miller con R. Vallone, M. Scaccia, F. De Ceresa, M. Belli. Regia Raf Vallone.

**FILMSTUDIO 76 (Via Orti d'Alibert 1-c)**
Alle 18, 20 e 22,30 «Fabiola» di Guazzoni (1917) con Amleto Novelli

**FOLKSTUDIO**
Alle 17 Folkstudio giovani scon. Sebastiao e Ludwig The Excelsior

**GIOCAMONDO**
Alle ore 10 cinema Ausonia spettacolo di giochi quiz per gli scolari con la partecipazione delle giovani vedette R.C.A. Presenta S. Morlones della RAI-TV.

**LA FEDE**
Alle 21,30 il Gruppo Space Re(V) action presenta 26 opinioni su Marcel Duchamp di John Cage. Novità per l'Italia

**PANTHEON MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA (Via Beato Angelico 32)**
Alle 16,45 «Cappuccetto rosso» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella

**PARIOLI**
Alle 17 «Il signore va a caccia» di G. Feydeau con G. Cervi, M. Malfatti, P. Carlini, M. Merlini. Regia Mario Landi

**PUFF**
Alle 22,30 «A ruota libera» con L. Fiorini, E. Eco, R. Licary e «Personaggio a sorpresa» testi di L. Mancini

**QUIRINO**
Martedì alle 21,15 prima «Il Gruppo teatro e azione» dir. Giorgio Strehler presenta: «Cantata di un mostro lusitano» lavoro di teatro con musiche di Peter Weiss. Traduzione di Giorgio Strehler

**RIDOTTO ELISEO**
Alle 17,30 «I Ruspanti» presentano 3 atti «Goffredo e l'angelo» di G. Gigliozzi, «Opere di bene» di G. Garzetti, «Il sistema del dottor Muravin» di S. Gigli. Regia Silvio Gigli

**ROSSINI**
Alle 17,15 il Teatro Stabile di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con «Il marito di mia moglie» grande successo comico di G. Genzato. Regia C. Durante.

**SATIRI**
Alle 17,30 ultima recita C.ia Di Martire, Fiorito, Lazzareschi, Manzella, Piergentili, Stella in «La stanza dei bottoni» commedia in 2 tempi di Alfredo M. Tucci. Regia autore

**SISTINA**
Alle 17,15 e 21,15 ultime recita Luisillo e il suo teatro di danza spagnola

**FORDINONA (Ex Pirandello) (Via Acquasparta, 16 - Tel. 652498)**
Alle 21,30 «Gruppo teatro T» presenta «Santa Maria dei Battuti» di B. Boggio e F. Cuomo. Regia M. Boggio.

**VALLE (Tel. 653.794)**
Alle 17 il Teatro Stabile di Trieste presenta «Ivanov» di A. Cechov.

## VARIETA'

**AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)**
Les biches, con S. Audran (VM 18) DR ◆ e riv. Nino Terzo

**ESPERO**
Ringo prega il tuo Dio ora t'ammazzo e riv. Marotta

**VOLTURNO (Tel. 474.557)**
Barbarella, con Jane Fonda (VM 14) A ◆ e rivista Vici De Roll

## CINEMA

### Prime visioni

**ADRIANO (Tel. 362.153)**
L'oro di Mackenna, con G. Peck A ◆◆

**ALFIERI (Tel. 290.251)**
Tepepa, con T. Milian A ◆◆

**AMERICA (Tel. 586.168)**
L'oro di Mackenna, con G. Peck A ◆◆

**ANTARES (Tel. 890.947)**
Un giorno di prima mattina, con J. Andrews M ◆

**APPIO (Tel. 779.638)**
Teorema, con T. Stamp (VM 18) DR ◆◆◆

**ARCHIMEDE (Tel. 875.567)**
Silvester and Gonzales (14,45) Interlude (16,15-18-20-22)

**ARISTON (Tel. 353.230)**
La chamade, con C. Deneuve S ◆◆

**ARLECCHINO (Tel. 358.654)**
La scuola delle vergini S ◆

**ATLANTIC (Tel. 76.10.656)**
La notte dell'agguato, con G. Peck DR ◆

**AVANA (Tel. 51.15.105)**
Mayerling, con O. Sharif DR ◆

**AVENTINO (Tel. 572.137)**
Il ragazzo che sorride, con Al Bano S ◆

**BALDUINA (Tel. 347.592)**
Zum zum zum, con L. Tony S ◆

**BARBERINI (Tel. 471.707)**
Colpo di stato, con L. Salce SA ◆

**BOLOGNA (Tel. 426.700)**
Playtime, con J. Tati C ◆◆◆

**BRANCACCIO (Tel. 735.255)**
Il ragazzo che sorride, con Al Bano S ◆

**CAPITOL (Tel. 393.280)**
Il libro della giungla DA ◆

**CAPRANICA (Tel. 672.465)**
Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ◆

**CAPRANICHETTA (T.672.465)**
La matriarca, con C. Spaak (VM 18) SA ◆

**CINESTAR (Tel. 789.242)**
Riusciranno i nostri eroi...? con A. Sordi C ◆

**COLA DI RIENZO (T.350.584)**
Il ragazzo che sorride, con Al Bano S ◆

**CORSO (Tel. 671.691)**
Bullitt, con S. Mc Queen G ◆

**DUE ALLORI (Tel. 273.207)**
Il ragazzo che sorride, con Al Bano S ◆

**EDEN (Tel. 380.188)**
Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆

**EMBASSY (Tel. 870.245)**
Therese and Isabelle, con E. Persson (VM 18) S ◆

**EMPIRE (Tel. 855.622)**
Pendulum, con G. Peppard G ◆

**EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)**
Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ◆

**EUROPA (Tel. 865.736)**
La scuola delle vergini S ◆

**FIAMMA (Tel. 471.100)**
Funny Girl, con B. Streisand M ◆◆

**FIAMMETTA (Tel. 470.464)**
Funny Girl (in originale)

**GALLERIA (Tel. 673.267)**
La bambolona, con U. Tognazzi (VM 18) SA ◆◆

**GARDEN (Tel. 582.848)**
Il ragazzo che sorride, con Al Bano S ◆

**GIARDINO (Tel. 894.946)**
Mayerling, con O. Sharif DR ◆

**GOLDEN (Tel. 755.002)**
La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ◆

**HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)**
Il ladro di crimini, con J.L. Trintignant (VM 14) DR ◆◆

**IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)**
La casa degli amori particolari, con A. Wakao (VM 18) DR ◆

**IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681)**
La ruota di scorta della signora Blossom, con S. Mc Laine S ◆

**MAESTOSO (Tel. 786.086)**
Il ragazzo che sorride, con Al Bano S ◆

**MAJESTIC (Tel. 674.908)**
Brucia ragazzo brucia, con F. Prevost (VM 18) S ◆

**MAZZINI (Tel. 351.942)**
Playtime, con J. Tati C ◆◆◆

**METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)**
L'amante di Gramigna, con G.M. Volonte (VM 14) DR ◆◆

**METROPOLITAN (T. 689.400)**
Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆

**MIGNON (Tel. 869.493)**
Film d'Essai: Nostra signora dei Turchi, con C. Bene (VM 14) DR ◆◆

**MODERNO (Tel. 460.285)**
Criminal face, con J.P. Belmondo DR ◆

**MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)**
Catherine un solo impossibile amore, con O.G. Picot (VM 14) A ◆

**MONDIAL (Tel. 834.876)**
Teorema, con T. Stamp (VM 18) DR ◆◆◆

**NEW YORK (Tel. 780.271)**
L'oro di Mackenna, con G. Peck A ◆◆

**OLIMPICO (Tel. 302.635)**
Teorema, con T. Stamp (VM 18) DR ◆◆◆

**PALAZZO (Tel. 49.56.631)**
Le salamandre, con B. Cunningham DR ◆

**PARIS (Tel. 754.368)**
Realtà romanzesca DR ◆◆

**PASQUINO (Tel. 503622)**
Il caso Thomas Crown, con S. Mc Queen SA ◆

**PLAZA (Tel. 681.193)**
Straziami ma di cacio saziami DA ◆

**QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)**
Le salamandre, con B. Cunningham (VM 18) DR ◆

**QUIRINALE (Tel. 462.658)**
La monaca di Monza, con A. Heywood (VM 18) DR ◆

**QUIRINETTA (Tel. 670.012)**
Tatuaggio, con C. Wackernagel (VM 18) DR ◆◆

**RADIO CITY (Tel. 464.103)**
Il libro della giungla DA ◆

**REALE (Tel. 580.234)**
Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆

**REX (Tel. 864.165)**
La bambolona, con U. Tognazzi (VM 18) SA ◆◆

**RITZ (Tel. 837.481)**
Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆

**RIVOLI (Tel. 460.883)**
Uno sporco imbroglio, con M. York (VM 14) G ◆

**ROUGE ET NOIR (T. 684.305)**
Realtà romanzesca DR ◆◆

**ROYAL (Tel. 770.549)**
Krakatoa est di Giava, con M. Schell A ◆

**ROXY (Tel. 870.504)**
L'amante di Gramigna, con G.M. Volonte (VM 14) DR ◆◆

**SAVOIA (Tel. 865.023)**
C'era una volta il West, con C. Cardinale A ◆

**SMERALDO (Tel. 351.581)**
Poker di sangue, con D. Martin A ◆

**SUPERCINEMA (Tel. 485.498)**
Bullitt, con S. Mc Queen G ◆

**TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462390)**
Milioni che scottano, con P. Ustinov SA ◆◆

**TREVI (Tel. 689.619)**
L'amante di Gramigna, con G.M. Volonte (VM 14) DR ◆◆

**TRIOMPHE (Tel. 838.0003)**
Riusciranno i nostri eroi...? con A. Sordi C ◆

**UNIVERSAL**
La casa degli amori particolari, con A. Wakao (VM 18) DR ◆

**VIGNA CLARA (Tel. 320.359)**
Rosemary's Baby, con Mia Farrow (VM 14) DR ◆◆

### Seconde visioni

**ACILIA:** Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ◆◆
**ADRIACINE:** Fathom bella intrepida e spia, con R. Welch A ◆
**AFRICA:** C'è un uomo nel letto di mamma, con D. Day S ◆
**AIRONE:** La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ◆
**ALASKA:** I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ◆
**ALBA:** La brigata del diavolo, con W. Holden A ◆
**ALCE:** C'è un uomo nel letto di mamma, con D. Day S ◆
**ALCYONE:** Barbarella, con J. Fonda (VM 14) A ◆
**AMBASCIATORI:** Una strana coppia, con J. Lemmon SA ◆◆
**AMBRA JOVINELLI:** Les biches, con S. Audran (VM 14) DR ◆ e rivista
**ANIENE:** C'è un uomo nel letto di mamma, con D. Day S ◆
**APOLLO:** Zum zum zum, con L. Tony S ◆
**AQUILA:** C'è un uomo nel letto di mamma, con D. Day S ◆
**ARALDO:** Il mercenario, con F. Nero A ◆
**ARGO:** La battaglia di El Alamein, con F. Stafford A ◆
**ARIEL:** I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ◆
**ASTOR:** Les biches, con S. Audran (VM 18) DR ◆
**AUGUSTUS:** Cinque per l'inferno, con J. Garko A ◆
**AURELIO:** Chimera, con G. Morandi S ◆
**AUREO:** Tepepa, con T. Milian A ◆◆
**AURORA:** Anche nel West c'era una volta Dio, con G. Roland A ◆
**AUSONIA:** Zum zum zum, con L. Tony S ◆
**AVORIO:** La strana coppia, con J. Lemmon A ◆
**BELSITO:** Poor-Cow, con C. White (VM 18) S ◆◆
**BOLTO:** La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ◆
**BRASIL:** Il mercenario, con F. Nero A ◆
**BRISTOL:** La strana coppia, con J. Lemmon SA ◆◆
**BROADWAY:** Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆
**CALIFORNIA:** Sartana non perdona, con G. Martin A ◆
**CASSIO:** Zum zum zum, con L. Tony S ◆
**CASTELLO:** Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ◆◆
**CLODIO:** Un tranquillo posto di campagna, con F. Nero (VM 18) DR ◆◆◆
**CORALLO:** Zum zum zum, con L. Tony S ◆
**CRISTALLO:** Sissignore, con U. Tognazzi SA ◆◆
**DEL VASCELLO:** La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) G ◆
**DIAMANTE:** Sissignore, con U. Tognazzi SA ◆◆
**DIANA:** Mayerling, con O. Sharif DR ◆
**DORIA:** La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ◆
**EDELWEISS:** La contessa di Hong Kong, con M. Brando SA ◆◆◆
**ESPERIA:** Il medico della mutua con S. Sordi SA ◆
**ESPERO:** Ringo prega il tuo Dio ora t'ammazzo e rivista
**FARNESE:** I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ◆
**FOGLIANO:** La strana coppia, con J. Lemmon SA ◆◆
**GIULIO CESARE:** Barbarella, con J. Fonda (VM 14) A ◆
**HARLEM:** L'eroe di Sparta SM ◆
**HOLLYWOOD:** Zum zum zum, con L. Tony S ◆
**IMPERO:** Hilde e Hans, con K. Door (VM 14) S ◆
**INDUNO:** Un giorno di prima mattina, con J. Andrews M ◆
**JOLLY:** Barbarella, con Jane Fonda (VM 14) A ◆
**JONIO:** La strana coppia, con J. Lemmon SA ◆◆
**LEBLON:** Straziami mi di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆
**LUXOR:** Sartana non perdona, con G. Martin A ◆
**MADISON:** I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ◆
**MASSIMO:** Mayerling, con O. Sharif DR ◆
**NEVADA:** Il laureato, con A. Bancroft S ◆◆
**NIAGARA:** Cinque per l'inferno, con J. Garko A ◆
**NUOVO:** Mayerling, con O. Sharif DR ◆
**NUOVO OLIMPIA:** Grazie zia, con L. Gastoni (VM 18) DR ◆◆◆
**PALLADIUM:** La pecora nera, con V. Gassman SA ◆
**PLANETARIO:** Gli anni impossibili, con D. Niven S ◆
**PRENESTE:** Barbarella, con J. Fonda (VM 14) A ◆
**PRIMA PORTA:** Zum zum zum, con L. Tony S ◆
**PRINCIPE:** Mayerling, con O. Sharif DR ◆
**RENO:** La batatglia di El Alamein, con F. Stafford DR ◆
**RIALTO:** La strana coppia, con J. Lemmon SA ◆◆
**RUBINO:** L'uomo della cravatta di cuoio, con C. Eastwood (VM 14) G ◆
**SPLENDID:** La brigata del diavolo, con W. Holden A ◆
**TIRRENO:** La battaglia